

Numeri 11,25-29; Giacomo 5,1-6; Marco 9,38-43.45.47-48

ASCOLTARE

Le parole di Gesù, rivolte ai dodici hanno una portata ecclesiale valida anche per noi oggi. Gesù e Mosè sono concordi nel contrastare ogni interpretazione del mistero e della partecipazione alla salvezza come privilegio e come esclusività riservata ad una casta spirituale. La Chiesa non ha il monopolio del bene, poiché lo Spirito opera oltre le sue frontiere.

PER CANTARE

Come canto d'**inizio** segnaliamo i seguenti:

Tutta la terra canti a te (683)

Cielo nuovo è la tua Parola (625)

Luce divina (560)

O fonte dell'amore (562)

La creazione giubili (668)

Lode all'Altissimo (670)

Te lodiamo, Trinità (733)

Tu, festa della luce (739)

Tutta la terra canti a Dio (748)

...

L'**atto penitenziale** può prevedere

Figlio del Dio vivente, str. 8 (206)

Cristo Gesù, Figlio di Dio, str. 1-3 (212)

Il **salmo responsoriale**: il ritornello propri del giorno si possono reperire da Il canto del salmo responsoriale della domenica secondo il nuovo Lezionario Festivo (Elle Di Ci, p. 20) oppure uno dei seguenti salmi:

Salmo 18 - La legge del Signore (85);

Oppure uno dei seguenti salmi:

[Spartito: A. Parisi](#)

[Spartito: V. Tassani](#)

può andar bene anche il

Salmo 118 - Lampada per i miei passi (30).

Come **ritornello** al testo proclamato, cf
La tua parola è lampada (30)
Beato chi cammina (85)
A te, Signore, innalzo l'anima mia (93)
Venite al Signore con canti di gioia (123)
Beati quelli che ascoltano (615)
Canterò e suonerò al Signore! (402)
Signore, donaci la sapienza (441)
...

Al **Vangelo** si può cantare
Alleluia! Cantate al Signore!, str. 8 (269)
Alleluia! Oggi la Chiesa, str. 2 (258)

Infine, per la **comunione** cf
Come unico pane (628)
Lo Spirito di Dio (559)
Sorgi, sole di giustizia, str. 4-7 (731)
Signore, a te cantiamo (724)
Signore, tu mi scruti e mi conosci (729)
Hai dato un cibo (658)
Mistero della cena (678)
Tu, fonte viva (740)
Signore, fa di me uno strumento (726)

TESTONIARE

Gesù non ha mai smesso di ripetere che è dal cuore che provengono i pensieri e le intenzioni che ispirano e qualificano le nostre azioni. Fino a quando esisteranno “gli altri” contrapposti al noi, possiamo essere sicuri che il vangelo non ha ancora attecchito nel nostro cuore.